

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano

Determina n. 160/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il D.L. 16/07/2020, n. 76 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), che consente l'applicazione della procedura dell'affidamento diretto di servizi per importo inferiore a € 139.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023 ed il comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 D.lgs. n. 50/2016, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto "Formazione e lavoro per la crescita e l'integrazione" 2022 – 2024 da realizzare nella Regione Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto Orientale (territorio del Portogruarese) di competenza dell'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Trieste, indicato nel Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022 – 2024 e per il quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – DGPRAM – Ufficio I ha autorizzato la spesa annuale per € 14.739,60, a valere sul capitolo 2134 (pari a € 44.218,80 IVA inclusa per il triennio 2022-2024) con nota n. 03/01/2022.0000079.U;

Rilevato che con determina n. 54 del 22/03/2022 si è dato avvio alla procedura per l'affidamento del Progetto sopra indicato e che in data 23/03/2022 è stata pubblicata sul MePA la RdO aperta n. 2984749 con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per l'11/04/2022, spirato senza che siano state formulate offerte;

Rilevato altresì che in data 09/05/2022 è stata pubblicata la nuova RdO aperta n. 3008496, ma che con determina del 08/06/2022 si è reso necessario revocarla, in quanto la piattaforma del MePA è stata sospesa dal 20 al 25/05/2022 per aggiornamento e gli operatori economici sono stati costretti ad una nuova registrazione sulla stessa, per cui vi è fondato timore che alcuni di essi non abbiano potuto formulare offerte per le gare con termini per l'offerta successiva al 20/05/2022;

Rilevato infine che in data 10/06/2022 è stata pubblicata una nuova RdO portante il n. 3051139 e che in data 30/06/2022 si è reso necessario revocare anche questa procedura a seguito delle segnalazioni di due operatori economici circa dei malfunzionamenti della piattaforma, tali da non consentire di inserire le offerte;

Rilevato altresì che la procedura aperta avviata con le succitate RdO ha consentito comunque agli operatori economici di venire a conoscenza dell'interesse di questa Amministrazione all'affidamento delle attività per la realizzazione del progetto e che in particolare tre di loro hanno manifestato l'interesse a partecipare:

- Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ONLUS - Viale del Ledra, 4, Udine;
- Nemesi A.C.E.S. - Via XXIV Maggio, 28, Cosenza;
- Lybra Cooperativa Sociale Onlus - Via S. Francesco D'Assisi, 4/1, Trieste;

le prime due segnalando l'impossibilità di caricare sulla piattaforma le loro offerte e la terza presentando l'offerta in MePA;

Considerato che persiste comunque l'interesse dell'Amministrazione all'affidamento del progetto "Formazione e lavoro per la crescita e l'integrazione" 2022 - 2024 da realizzare nella Regione Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto Orientale (territorio del Portogruarese) e che appare opportuno avvalersi della procedura affidamento diretto di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) D.L. 16/07/2020, n. 76 e successive modifiche ed integrazioni, acquisendo le offerte dagli unici tre operatori che hanno manifestato il loro interesse a partecipare, individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i seguenti motivi: trattandosi di affidamento diretto non occorre in astratto individuare alcun criterio di aggiudicazione, ma risulta essere comunque una *best practice* l'utilizzo di un criterio oggettivo per il confronto delle offerte e comunque trattasi di affidamento che richiede la verifica delle capacità tecniche degli operatori e che rientra in astratto tra quelli appartenenti all'area servizi sociali. Si ritiene infine che l'utilizzo di questo criterio non comporterà un rallentamento della procedura, che dovrà concludersi comunque entro 60 giorni dal suo avvio, visto il numero esiguo dei soggetti invitati a presentare un'offerta;

Visto il D.L. 16/07/2020, n. 76 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 D.lgs. n. 50/2016, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

determina

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

2. il criterio di aggiudicazione della presente procedura è "offerta economicamente più vantaggiosa" (art. 1, co. 3 D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni) e verrà pertanto affidato l'incarico all'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;

4. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 35.075,00 (trentacinquemilazero settantacinque/00) più I.V.A. se dovuta, con un impegno annuale per il 2022 di 7.015,00 (settemilazeroquindici/00) e con un impegno annuale per ogni singolo anno di € 14.030,00 (quattordicimilazero trenta/00) più I.V.A. se dovuta, per il 2023 ed il 2024;

5. nomina il direttore dott.ssa Carla Sorice quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:

- richiedere lo Smart CIG (Codice Identificativo di Gara);
- predisporre una RdO sulla piattaforma MEPA e trasmettere la lettera di invito agli operatori economici sopra indicati che hanno manifestato interesse all'affidamento;
- inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("Documenti richiesti") i seguenti documenti: modello DGUE, modello tracciabilità finanziaria, patto di integrità, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
- formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 D.lgs. 50/2016) alla Stazione Appaltante;
- effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs. 50/2016;
- estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "Documento di stipula del contratto", che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato.p7m) che ricaricato sulla piattaforma costituirà stipula del contratto;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D.lgs. n. 50/2016.

Venezia, data del protocollo

Determina a Contrarre n. 163

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere almeno ogni sei mesi al servizio di idrolavaggio tubazioni e pulizia delle fosse biologiche

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z2837700A3;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

di avviare la procedura per l'acquisizione di un servizio di idrolavaggio tubazioni e pulizie delle fosse biologiche mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;

- di indicare in € 900,00 l'importo di spesa annuale del servizio, che graverà sul capitolo n. 2061 pg 14 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;

- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 09 agosto 2022

Determina n. 164/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerata la necessità di assicurare il servizio di mediazione culturale per i minori ed i giovani ristretti nell'Istituto Penale per Minorenni con annesso Centro di prima Accoglienza di Treviso, vista l'alta incidenza di minori e giovani stranieri, tramite mediatori dotati di un'ottima conoscenza del territorio e che abbiano maturato un'esperienza di lavoro con minori e giovani entrati nel circuito penale minorile, nonché di assicurare una tempistica d'intervento più breve possibile, vista la brevità della permanenza dei ragazzi in CPA;

Rilevato che fino al 30/09/2022 il servizio in parola sarà assicurato dalla Società Cooperativa "Una Casa Per l'Uomo" in quanto aggiudicataria della RdO n. 2851487 pubblicata dalla Direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni con annesso Centro di Prima Accoglienza di

Treviso, per le motivazioni di cui alla determina n. 20/07/2022.0000418.I, adottata dal sottoscritto Dirigente, in qualità di Direttore dell'IPM di Treviso;

Considerato che è necessario avviare una nuova procedura per l'affidamento del servizio per l'ultimo trimestre del 2022 e che è opportuno che tale procedura sia seguita dal Centro per la Giustizia Minorile di Venezia, quale organo sovraordinato, in considerazione del fatto che attualmente la Direzione dell'IPM di Treviso è in oggettiva difficoltà, essendo stato nominato un Direttore ad interim solo il 29/07/2022 e che l'unico contabile rimasto in organico è rientrato da un lungo periodo di malattia il 25/07/2022;

Rilevato che il fabbisogno orario del servizio in questione può essere stimato in 66 ore mensili per cui si può stimare un costo presunto pari a € 5.000,00 per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022;

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento stante la natura del servizio;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di mediazione culturale mediante Richiesta d'Offerta sul sito www.acquistinretepa.it, indicando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di indicare in € 5.000,00 oltre IVA se dovuta, l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 p.g. 01 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il Direttore dott.ssa Carla Sorice in servizio presso il CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, 09/08/2022

Determina n. 171/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il D.L. 16/07/2020, n. 76 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), che consente l'applicazione della procedura dell'affidamento diretto di lavori per importo inferiore a € 150.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023 ed il comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 D.lgs. n. 50/2016, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al ripristino della Sezione Detentiva dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, resa inagibile a seguito dell'evento critico verificatosi nei giorni 12 e 13/04/2022;

Vista la nota n. 22/06/2022.0035592.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile indirizzata alla Direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso con cui si assicura la copertura finanziaria dell'intervento di ripristino sopra citato, nonché gli elaborati allegati alla stessa nota, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento è previsto in € 38.725,87 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed a € 565,77 per oneri di sicurezza non soggetti a tale ribasso e così complessivamente a € 39.291,77 (trentanovemiladuecentonovantuno/77), salvo gli oneri per la sicurezza come sopra individuati non soggetti a ribasso, da imputare sul capitolo 7400/04;

Vista la nota n. 30/05/2022.0030788.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile con cui vengono nominati quale progettista dell'intervento il funzionario tecnico ing. Chiara Ogliani e quale direttore dell'esecuzione il funzionario tecnico ing. Attilio Ortu;

Vista la propria determina n. 154/2022;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi è applicabile l'art. 1 D.L. n. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la possibilità di utilizzare la procedura di affidamento diretto e che non sussistono ragioni per chiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D.lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a) D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la RdO n. 3136946 è andata deserta e che da contatti telefonici intercorsi con alcune delle imprese invitate con la stessa pare ci siano stati problemi con il sito www.acquistinretepa.it, per cui gli inviti non sarebbero pervenuti e di conseguenza gli operatori non hanno presentato alcuna offerta;

Tenuto conto della necessità ed urgenza di assicurare la piena funzionalità dell'IPM di Treviso quanto prima;

determina

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni, disponendo l'attivazione di un'indagine di mercato diretta, senza cioè l'utilizzo del MePA che dovrà essere utilizzato successivamente per la stipula del contratto;
2. nomina l'assistente amministrativo Carla Onorina Bandinelli quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:

- richiedere lo Smart CIG (Codice Identificativo di Gara);
- inviare una richiesta di offerta a più operatori economici, allegando gli elaborati tecnici inviati dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità in data 27/07/2022.
- formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 D.lgs. 50/2016) alla Stazione Appaltante;
- richiedere all'aggiudicatario provvisorio i seguenti documenti: modello DGUE, dichiarazione sostitutiva possesso requisiti tecnici, DUVRI dell'IPM, modello tracciabilità finanziaria, patto di integrità, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
- effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs. 50/2016;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- rilasciare il certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 d. lgs. 50/2016, unitamente al Direttore dell'esecuzione;
- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, D.lgs. n. 50/2016) e contestualmente chiedere al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità di emettere l'ordine di accreditamento dei fondi necessari;
- applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti
- svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D.lgs. n. 50/2016.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Luigi Franceschetti